

La scuola si smonta: tolte le pareti alla Pellico

Pubblicato: Giovedì 11 Ottobre 2018



Quarant'anni fa venne costruita assemblando pannelli prefabbricati. Oggi la si smonta per rinnovarla e renderla efficiente e autosostenibile.

Questa mattina, il **sindaco di Varese Davide Galimberti**, accompagnato dagli assessori ai Lavori Pubblici **Andrea Civati**, ai Servizi Educativi **Rossella Dimaggio** e all'Ambiente **Dino De Simone** hanno fatto visita al cantiere di **via Appiani** dove, dall'agosto scorso, è operante il cantiere per rendere più sicura ed energeticamente efficiente **la secondaria di primo grado Pellico**.

I lavori consistono nella **sostituzione dei pannelli a "bassa coibentazione"** utilizzati negli anni '70 con altri con uno **spessore isolante decisamente superiore**.

Leggi anche

- **Varese** – Partono i lavori alla scuola Pellico, "diventerà modello nazionale"
- **Varese** – La scuola Pellico è un cantiere: alunni in trasferta in via Como
- **Varese** – Scuola Pellico, proseguono i lavori per renderla "un'eccellenza energetica"
- **Scuola** – Efficienza energetica: circa due milioni di euro per la riqualificazione della scuola Pellico
- **Varese** – Pannelli e pompe di calore: la Pellico diventerà a "consumo zero"
- **Varese** – Gli alunni della Pellico in gita nel cantiere della loro scuola

- **Varese** – Dalle “rigenerazioni” i fondi per sistemare la scuola Garibaldi
- **Varese** – Alla Pellico gli studenti hanno scelto i colori delle pareti

La demolizione delle pareti esterne permette così anche di **adeguare i nodi strutturali alle norme antisismiche**. Anche il tetto sarà rivisto e sarà ecologico oltre a ospitare **sistemi solari e fotovoltaici** che garantiranno il consumo 0: « Questo progetto, del valore di quasi **tre milioni di euro** – ha spiegato l’assessore Civati – porterà all’amministrazione **un risparmio della voce energetica di circa 75.000**, al netto delle spese di manutenzione. Tutti soldi che si potranno così reinvestire nei servizi parascolastici o per il sociale».

I fondi per realizzare la scuola arrivano dall’**Unione europea per due terzi** e per il restante dal bilancio dell’amministrazione che, però, accederà a un ulteriore finanziamento nazionale legato al **conto termico**.

La scuola avrà un sistema di **illuminazione a led** in grado di autoregolare la luminosità in base alla luce ambientale. Le finestre avranno griglie per schermare l’irraggiamento solare.

« Sarà una scuola a impatto inquinante uguale a 0 – ha sottolineato **Dino De Simone** – una dimostrazione che è possibile avere strutture belle e ecologicamente compatibili».

Se tutto filerà senza intoppi **i lavori finiranno per primavera**: « Speriamo ad aprile – si sbilancia il Sindaco – e magari nelle vacanze di Pasqua potrà essere organizzato il ritorno dei ragazzi nelle proprio scuola».

di A.T.